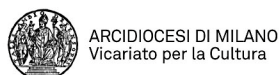


I promotori



Main sponsor



Sponsor



Recupero funzionale e risanamento del complesso monumentale denominato Palazzo Cristina Trivulzio Belgiojoso

Relazione Tecnica

L'intervento realizzato sull'intero complesso, ha interessato i prospetti esterni. Il fronte Sud: (piazza della Vittoria) caratterizzato da un lacerto di affresco votivo, incorniciato da elementi floreali, sul quale è riportata una scritta in latino d'epoca cinquecentesca e da un quadrante solare di epoca ottocentesca sovrammesso al precedente. Ad arricchire di elementi decorativi il prospetto sono state ritrovate anche tre aperture di origine medioevale, di cui una finemente decorata. Il prospetto Ovest: dove sono presenti finte cornici e lesene monocromatiche realizzate nel XVI secolo, decorate a fresco, ed inoltre gli stemmi della famiglia Trivulzio risalenti al periodo ottocentesco. Infine, il prospetto Est, ampiamente rimaneggiato nei primi del '900 e originariamente non decorato. Inoltre, contestualmente ai lavori di restauro sono stati realizzati importanti lavori di consolidamento strutturale, poichè l'edificio, nel corso del tempo aveva subito importanti rimaneggiamenti nella parte interna, quali frazionamenti, ribassamenti, demolizioni che ne compromettevano la struttura. Anche il tetto è stato ricostruito, utilizzando coppi di recupero per la copertura e recuperando le travi portanti di origine settecentesca. L'edificio planimetricamente è diviso in due aree, l'area più antica definita "nobile" adibita a residenza e la seconda a servizio della prima con destinazione residenziale e commerciale. Nella prima sono realizzati appartamenti di alto pregio architettonico cercando di mantenere, per quanto possibile, la suddivisione originaria; questa scelta progettuale, oltre a costituire in parte obbligo imposto dalla Soprintendenza delle Belle Arti, ci ha consentito di riportare alla bellezza originaria fregi con decorazione ad affresco e motivi mistilineo con diversa gamma cromatica di epoca settecentesca. Gli alloggi, caratterizzati da ampi spazi, soffitti a cassettoni decorati e pavimenti in legno, rappresentano nella loro particolarità un pezzo di storia;

Con il patrocinio di



www.milanoneicantieridellarte.it

Segreteria Tecnica:

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

Segreteria Organizzativa:

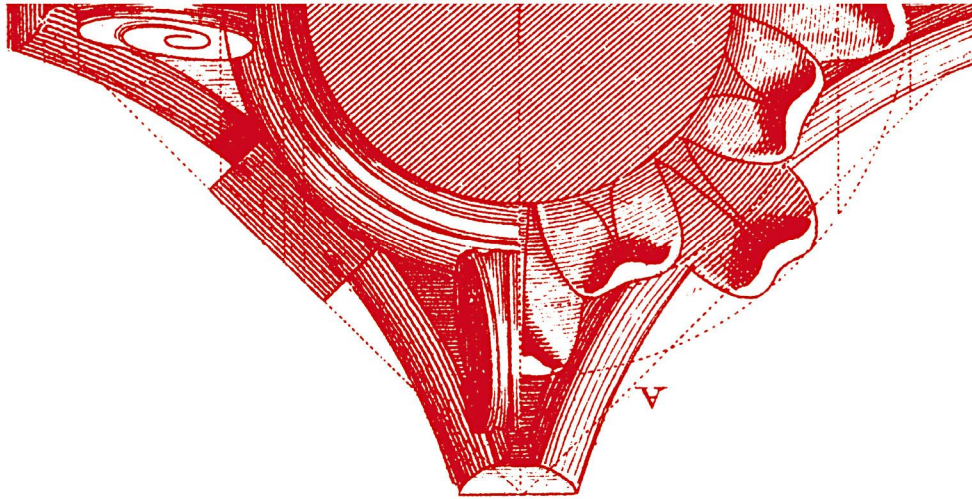
Assimpredil Ance

T 02.8812951

info@milanoneicantieridellarte.it



Milano nei cantieri dell'arte



I promotori



Associazione delle imprese
edili e complementari
delle province di Milano,
Lodi, Monza e Brianza



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



ARCIDIOCESI DI MILANO
Vicariato per la Cultura

Main sponsor



Sponsor



CONTRATTI QUANTITATIVI E PREZZATI
CONTRATS QUANTITATIFS ET PRIXES

in alcune stanze a seguito di indagini stratigrafiche, sono emersi fregi riferibile all'epoca tardo quattrocentesca, in altre gli ingressi sono dominati da importanti decorazioni sempre ad affresco con motivi architettonici floreali.

Andamento dei lavori

Il recupero delle superfici esterne ha avuto inizio nel mese di giugno 2008 dopo un'accurata campagna stratigrafica che consegnò un quadro molto articolato delle sovrastature, relativo a testimonianze di varie epoche presenti sui prospetti interessati. La prima preoccupazione fu quella di trovare degli elementi di raccordo, anche a base neutrale tra le varie epoche e i vari stili, caratterizzati per esempio dall'apertura quattrocentesca allo stemma dipinto nell'ottocento.

Dopo la rimozione di sovrastature e la messa in sicurezza degli elementi in avanzato stato di degrado, si è dato corso all'intervento nei minimi dettagli, affrontando i passaggi per gradi, sino a giungere al completamento parziale dell'intervento, per lasciare spazio agli interventi di ricostruzione dell'intonaco non decorato e di riquadratura delle aperture.

Parallelamente agli interventi di restauro, venivano eseguiti i lavori di carattere edile/strutturale, come la ricostruzione del manto di copertura (eseguito recuperando le principali travature e utilizzando i coppi di recupero) e il consolidamento dei solai lignei interni.

Oltre che sulle superfici dipinte, i lavori si sono sviluppati anche su elementi lapidei come mensole e balconi in granito, sulle superfici in cotto di origine quattrocentesca, e sul cemento decorativo novecentesco, che necessitava di un'urgente operazione di consolidamento superficiale.

Tutti i lavori compiuti sono stati seguiti e concordati con la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano nelle persone dell'Arch. Giovanni Battista Sannazzaro e della Dott.ssa Annunziata Dedominicis e, contemporaneamente, dalla Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici di Milano, nella persona della Dott.ssa Cristina Quattrini, grazie ai quali i sopralluoghi tecnici furono momenti d'intenso scambio e confronto sulle tecniche d'intervento da adottare e sulla difficile scelta per il completamento estetico dell'intero complesso.

Con il patrocinio di



2015
1 MAGGIO - 31 OTTOBRE 2015 MILANO-ITALIA
FEEDING THE PLANET. ENERGY FOR LIFE
NOURRIR LA PLANÈTE. ENERGIE POUR LA VIE
NUTRIRE IL PIANETA. ENERGIA PER LA VITA

www.milanoneicantieridellarte.it

Segreteria Tecnica:

Istituto per i Navigli

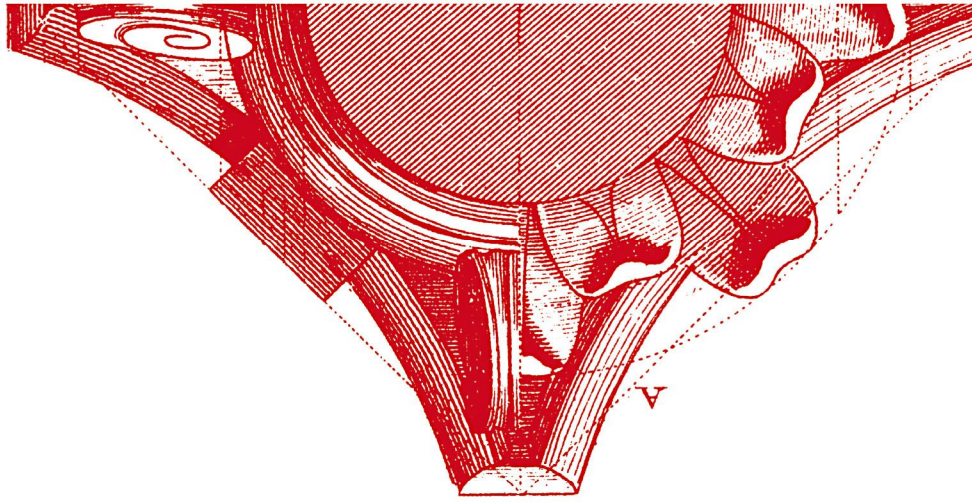
Associazione Amici dei Navigli

Segreteria Organizzativa:

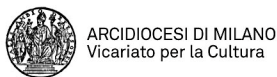
Assimpredil Ance

T 02.8812951

info@milanoneicantieridellarte.it



I promotori



Main sponsor



I lavori, dopo una pausa forzata nel periodo invernale, si sono conclusi con buon esito nel mese di maggio 2009. L'intervento di restauro della lunetta dipinta, di origine quattrocentesca, è stato oggetto di videoriprese, eseguite durante tutti i passaggi salienti dell'intervento. Attualmente, in seguito al montaggio, è stato un videodocumento che descrive l'intervento di restauro dal ritrovamento all'integrazione pittorica. Il degrado e le tecniche d'intervento

L'intervento ha seguito criteri d'indagine, controllo e conservazione dettati dalle raccomandazioni NORMAL, in particolare la fase d'indagine stratigrafica preintervento ha permesso la ricostruzione e la mappatura di tutte le zone decorate celate da interventi posticci o di origine meno nobile, consentendo il recupero degli strati d'intonaco originale e delle superfici pittoriche.

Le operazioni di consolidamento della pellicola pittorica, la riadesione dell'intonaco e la successiva integrazione a neutro delle lacune ha permesso la rilettura corretta delle campiture ritrovate, celate dalle storiche sovrapposizioni succedutesi nel corso del tempo.

L'intervento è stato suddiviso in due fasi: nella prima fase è avvenuta la rimozione delle sovrastature, degli intonaci posticci e delle ridipinture, contestualmente sono state rimossi tamponamenti di aperture, consolidamenti statici e strutturali.

Nella seconda fase si è dato corso al restauro degli elementi decorativi ritrovati e alla ricostruzione delle porzioni d'intonaco non dipinto o mancante, utilizzando calce idraulica naturale come legante e sabbia silicea vagliata come inerte.

Restauro degli affreschi e dei dipinti murali presenti sulle superfici esterne

La pulitura e il consolidamento

Gli affreschi sono stati ritrovati al disotto di tamponamenti in muratura piena e strati d'intonaco e quindi necessitavano di particolare attenzione nella fase di rimozione delle sovrastature, adottando microscalpelli e bisturi. Successivamente, si è potuto procedere con la ricostruzione delle suddette demolizioni tenendo conto della natura del paramento originale, utilizzando

Con il patrocinio di



www.milanoneicantieridellarte.it

Segreteria Tecnica:

Istituto per i Navigli

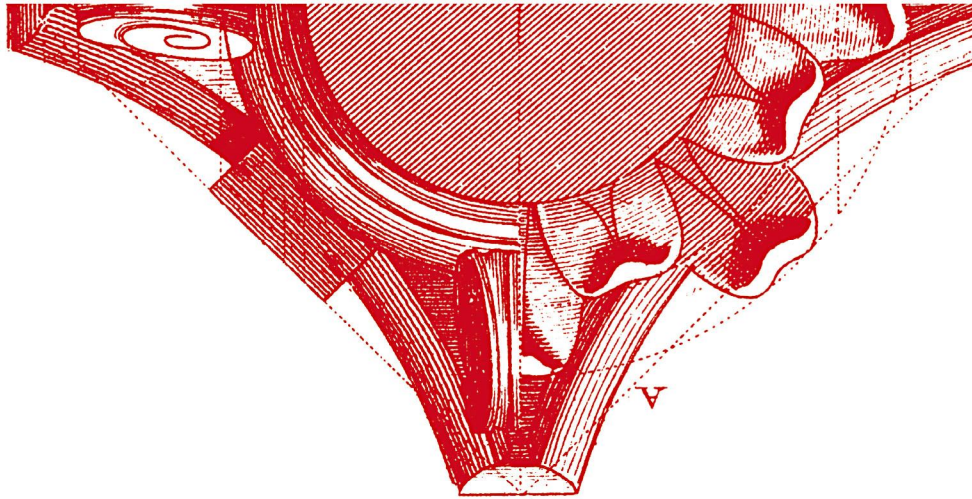
Associazione Amici dei Navigli

Segreteria Organizzativa:

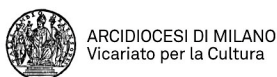
Assimpredil Ance

T 02.8812951

info@milanoneicantieridellarte.it



I promotori



sabbia di granulometria e caratteristiche simili all'impasto originale presente nelle aree limitrofe e, come legante grassello di calce in percentuali opportune per la lavorazione. La superficie dei dipinti, è stata pulita mediante applicazione di fogli carta giapponese di grammatura idonea e polpa di carta, applicati sulla superficie interessata mediante l'uso di un pennello bagnato di acqua demineralizzata additivata di soluzioni a basse percentuali di carbonato d'ammonio e successivi e ripetuti risciacqui con acqua demineralizzata.

Restauro estetico: integrazione pittorica

Nelle zone e superfici in più tonalità cromatiche, dov'erano presenti cadute di colore e abrasioni, è stato ricollegato il tessuto pittorico. Il restauro è stato eseguito operando la reingranatura dei colori tramite acquerelli, adottando l'integrazione a tratteggio in sottotono cromatico, per rendere riconoscibile l'intervento di recupero.

Main sponsor



Sponsor



Affresco votivo cinquecentesco e la meridiana solare: decorazioni sovrapposte

Il periodo cinquecentesco è degnamente rappresentato da elementi decorativi sobri e caratteristici. L'intonaco bianco delle campiture, ritrovato al disotto d'intonaci più recenti e recuperato dopo un accurata pulitura e l'intonaco dipinto cinquecentesco, ritrovato in pessime condizioni di conservazione, a causa delle molteplici piccozzature realizzate per far aderire gli strati d'intonaco successivi. Dopo un adeguata pulitura e la reintegrazione di tutte le lesioni e le microfessure presenti sulla superficie, è stato possibile recuperare la trama pittorica ricostruendo parzialmente le campiture delle figure dei santi e della figura della madonna. Trattandosi di un lacerto, è stato possibile conservare il quadrante solare dipinto in epoca successiva al posto dell'affresco votivo, consentendo così una lettura stratigrafica delle epoche che si sono succedute.

Le decorazioni a motivo architettonico: testimonianza del rinascimento

Le decorazioni ritrovate sui prospetti della corte nobile sono testimonianza di un impianto scenico ed architettonico costituito da archi, capitelli, cornici ed elementi in rilievo, sullo stile dei palazzi rinascimentali. Vennero realizzati a buon fresco, ed è interessante notare che a distanza ravvicinata è possibile apprezzare la trasparenza e la vivacità del ductus pittorico, che

Con il patrocinio di



www.milanoneicantieridellarte.it

Segreteria Tecnica:

Istituto per i Navigli

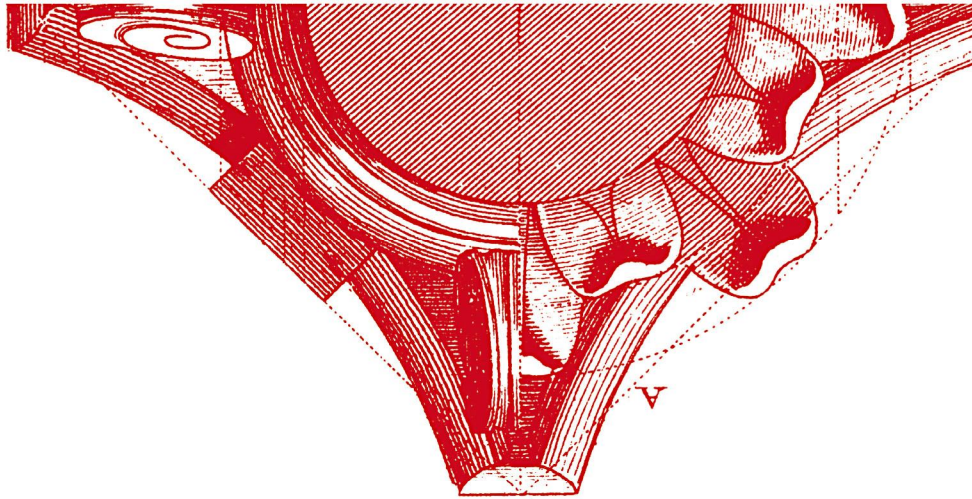
Associazione Amici dei Navigli

Segreteria Organizzativa:

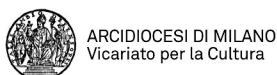
Assimpredil Ance

T 02.8812951

info@milanoneicantieridellarte.it



I promotori



Main sponsor



Sponsor



testimonia precisione e rapidità nell'esecuzione, inoltre in alcuni brani pittorici si notano i segni delle incisioni del disegno preparatorio. Anche questo ciclo pittorico era celato da successivi intonaci che nascondevano gli strati più antichi. Particolare interesse a suscitato l'operazione di stuccatura che ha interessato la superficie compromessa dalle precedenti piccozzature realizzate per fare aderire gli intonaci che celavano i dipinti. La pulitura e l'integrazione pittorica hanno restituito unitarietà di lettura ai lacerti ritrovati.

Gli stemmi della principessa Cristina Trivulzio Belgiojoso XIX secolo: l'ultimo ciclo di decorazioni

il restauro delle pitture murali ottocentesche a comportato l'utilizzo di tecniche d'intervento mirate alla conservazione delle pellicole pittoriche. Esse si presentavano particolarmente degradate, poichè realizzate a secco. Dopo una leggera spolveratura i dipinti sono stati puliti tamponando la superficie con spugne e acqua deionizzata. In seguito si sono susseguite le operazioni di fissaggio della pellicola pittorica, eseguito con la nanocalce diluita in alcool isopropilico, e l'integrazione delle lacune, imitando la superficie. Infine è stato possibile completare l'intervento mediante l'integrazione pittorica delle abrasioni e delle cadute di colore, restituendo così una lettura completa della tessitura pittorica degli stemmi ottocenteschi.

La ricostruzione degli intonaci e l'equilibratura cromatica

Gli intonaci non decorati sono stati ricostruiti mediante l'utilizzo di calce idraulica naturale ed inerti selezionati, seguendo la muratura originale, composta esclusivamente da mattoni, e mantenendo quindi una lieve irregolarità, caratteristica principale delle antiche stesure. Per completare le lavorazioni e per equilibrare cromaticamente le zone d'intervento sono state realizzate delle velature utilizzando grassello stemperato lievemente pigmentato.

Con il patrocinio di



www.milanoneicantieridellarte.it

Segreteria Tecnica:

Istituto per i Navigli

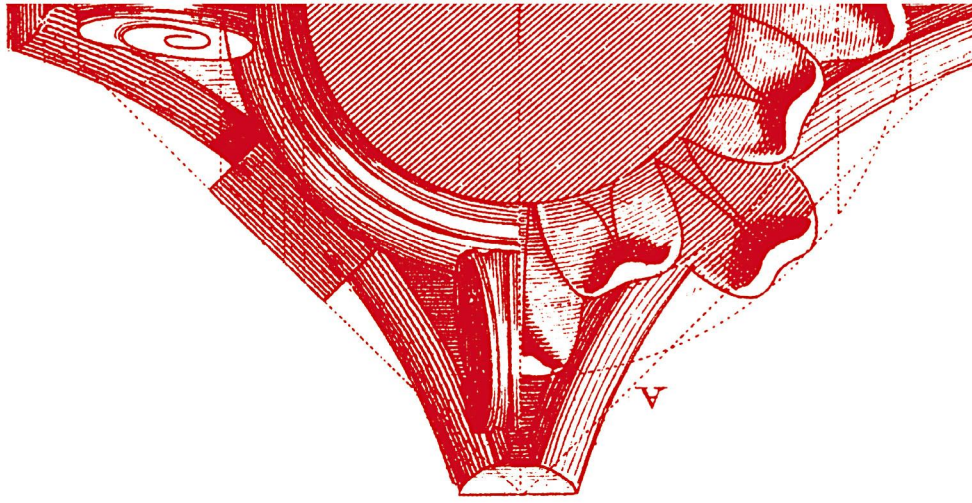
Associazione Amici dei Navigli

Segreteria Organizzativa:

Assimpredil Ance

T 02.8812951

info@milanoneicantieridellarte.it



I promotori



Associazione delle imprese
edili e complementari
delle province di Milano,
Lodi, Monza e Brianza



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



ARCIDIOCESI DI MILANO
Vicariato per la Cultura

Main sponsor



Sponsor



Prodotti/prodotti chimici utilizzati

Fase di intervento	Sostanza chimica o prodotto	Nome commerciale	Produttore/ Rivenditore	Scheda tecnica/ sicurezza allegata
Consolidamento affreschi per assorbimento	Nanocalce	Nanorestore	CTS srl	si
Consolidamento intonaci per iniezione	Calce idraulica micronizzata	Calce salvainonaco	CEPRO srl	si
Consolidamento intonaci per assorbimento	Silicato di etile	estel1000	CTS srl	si
Integrazione intonaci	Calce idraulica naturale	Calce I/60	CEPRO srl	si
Pulitura dipinti a fresco	Ammonio carbonato	Carbonato d'ammonio	CTS srl	si

Con il patrocinio di



www.milanoneicantieridellarte.it

Segreteria Tecnica:

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

Segreteria Organizzativa:

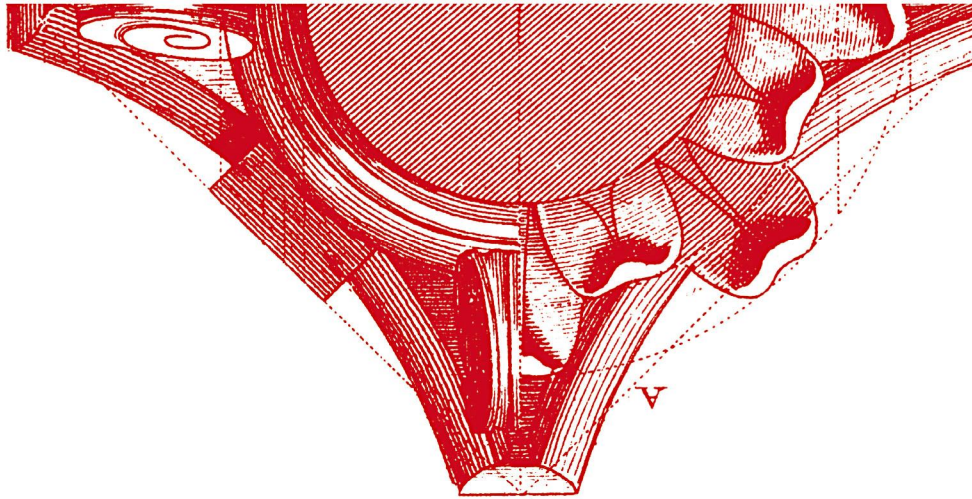
Assimpredil Ance

T 02.8812951

info@milanoneicantieridellarte.it



Milano nei cantieri dell'arte



I promotori



Associazione delle imprese
edili e complementari
delle province di Milano,
Lodi, Monza e Brianza



CAMERA DI
COMMERCIO
MILANO



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI



ARCIDIOCESI DI MILANO
Vicariato per la Cultura

Main sponsor



Sponsor



Pulitura intonaci	Detergente	Newdes	CTS srl	
Trattamento biocida	Biocida ad ampio spettro	Biotin R	CTS srl	
Equilibratur e cromatiche	Pittura alla Calce	Fresco '500	CEPRO srl	
Protezione superficiale	Idroerpellent e a base di polisilossani	Silo111	CTS srl	
Protezione metalli	Resina metacrilica	Incral	CTS srl	
Pulitura intonaci	Detergente	Newdes	CTS srl	

Testo a cura di
Eros Zanotti

Con il patrocinio di



2015
1 MAGGIO - 31 OTTOBRE 2015 MILANO-ITALIA
FEEDING THE PLANET. ENERGY FOR LIFE
NOURRIR LA PLANÈTE. ENERGIE POUR LA VIE
NUTRIRE IL PIANETA. ENERGIA PER LA VITA

www.milanoneicantieridellarte.it

Segreteria Tecnica:

Istituto per i Navigli

Associazione Amici dei Navigli

Segreteria Organizzativa:

Assimpredil Ance

T 02.8812951

info@milanoneicantieridellarte.it